



AVVISO 02/2012

Indice

1.	Premessa	3
2.	Attività finanziabili	3
3.	Risorse	4
4.	Finanziamenti	5
5.	Destinatari	6
6.	Presentatori	7
7.	Attuatori	7
8.	Durata delle attività	8
9.	Accordo sindacale	8
10.	Regime degli aiuti di stato	9
11.	Modalità e termini per la presentazione dei Piani	9
12.	Ammissibilità	10
13.	Valutazione	11
14.	Ricorsi	12
15.	Modalità di erogazione dei finanziamenti	12
16.	Monitoraggio e controllo dei Piani	13
17.	Altre informazioni	13

1. Premessa

Il Fondo Servizi Pubblici Industriali – di seguito Fonservizi – è stato costituito da Confservizi - Confederazione dei Servizi Pubblici Locali (Asstra, Federambiente, Federutility) e CGIL, CISL e UIL e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 307 bis/V/2010 del 27 settembre 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2010).

Fonservizi svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 118 della Legge n. 388/2000, 48 della Legge n.289/2002 e 19 della Legge 2/2009.

Fonservizi, con il presente Avviso intende promuovere Piani formativi (aziendali, settoriali e territoriali), concordati tra le Parti Sociali, in favore delle imprese che abbiano aderito al Fondo entro la data di presentazione del Piano e che non abbiano attivato o che non intendano attivare il Conto Formazione Aziendale entro il 15 marzo 2013 .

2. Attività finanziabili

Il Piano formativo deve essere finalizzato al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

Sono oggetto di finanziamento, secondo le modalità e le procedure descritte nel presente Avviso, le seguenti tipologie di Piano Formativo:

- **Aziendale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS).
- **Settoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- **Territoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Fonservizi, sulla base dei risultati emersi dalle indagini effettuate sui fabbisogni formativi dei lavoratori dei comparti del Fondo, individua come prioritarie le seguenti tematiche formative:

- *ICT*
- *Lingue straniere*
- *Gestione dei processi di lavoro*
- *Tecniche di comunicazione e gestione del rapporto con gli utenti*
- *Conoscenza ed adeguamento in riferimento al D. Lgs. n. 231/2001*
- *Innovazione organizzativa nel rispetto della normativa tecnica di settore*
- *CSR – Corporate Social Responsibility*
- *Area della regolazione*
- *Sicurezza ed economicità nella guida*

3. Risorse

Le risorse destinate da Fonservizi al finanziamento dei Piani Formativi nell'ambito del presente Avviso sono complessivamente pari ad euro 2.000.000,00 (due milioni/00), così suddivise¹:

Trasporti Pubblici Locali	€ 275.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 430.000,00
Igiene Urbana	€ 865.000,00
Altri Settori	€ 430.000,00

Il Comparto di riferimento viene individuato sulla base del CCNL applicato alla maggioranza dei dipendenti.

Nel caso in cui si verificano residui di risorse su una o più delle graduatorie di settore, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi può decidere di spostarli su uno o più degli altri settori.

Il Fondo si riserva la facoltà di ridurre un finanziamento richiesto qualora questo superi la disponibilità finanziaria attribuita a ciascun singolo Comparto.

¹ A titolo informativo, si evidenzia che l'attribuzione delle risorse ai Comparti è stata effettuata tenendo conto del numero dei dipendenti risultanti dal database INPS delle imprese aderenti che non hanno attivato il CFA alla data del 1° novembre 2012.

4. Finanziamenti

Ogni impresa aderente può partecipare come Soggetto Presentatore e/o Impresa beneficiaria ad un solo Piano, indipendentemente dalla tipologia dello stesso.

Ogni azienda può essere beneficiaria di un finanziamento massimo correlato al numero di dipendenti – con esclusione dei dirigenti – alla data della presentazione della richiesta di finanziamento, come illustrato nella seguente tabella:

<i>Classe dimensionale</i>	<i>Finanziamento massimo per azienda</i>
Fino a 10 dipendenti	€ 15.000,00
Da 11 a 50 dipendenti	€ 30.000,00
Da 51 a 100 dipendenti	€ 50.000,00
Da 101 a 250 dipendenti	€ 75.000,00
Da 251 a 500 dipendenti	€ 100.000,00
Da 501 a 1.000 dipendenti	€ 150.000,00
Oltre i 1.000 dipendenti	€ 200.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Il predetto numero di dipendenti deve essere indicato nell'apposito item del formulario.

Per i Piani Settoriali, Territoriali e per i Piani Aziendali con due o più imprese beneficiarie, il finanziamento concesso per ogni Piano presentato non potrà comunque superare il valore massimo di € 100.000,00.

Il parametro massimo di finanziamento erogato da Fonservizi per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è pari a € 23,00 in caso di sessione formativa in presenza (aula tradizionale/FAD² sincrona/outdoor) e a € 10,00 in caso di FAD asincrona o di attività seminariale.

² Per FAD – Formazione A Distanza s'intende la formazione erogata non in presenza attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante terminali fissi e/o mobili.

Il numero massimo di allievi per sessione formativa “in presenza” (aula tradizionale/FAD sincrona/outdoor) è fissato in 20. Nessun limite, invece, viene previsto per la FAD asincrona e l’attività seminariale.

I Piani formativi non possono prevedere più del 40 % delle ore di formazione obbligatoria sul totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l’inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all’interno dell’Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

Le ore erogate in FAD – Formazione a distanza non possono superare il 30 % del totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l’inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all’interno dell’Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

I costi ammissibili, i massimali di spesa riconosciuti, le condizioni da rispettare per la stesura del piano finanziario, l’ammissibilità ed il riconoscimento delle spese sostenute sono indicati nella “Guida alla presentazione dei Piani” e nel “Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi”, che costituiscono parte integrante del seguente Avviso e che sono disponibili sul sito Fonservizi.

5. Destinatari

Sono destinatari delle iniziative i lavoratori delle imprese assoggettate al contributo integrativo di cui all'art. 12 della legge n.160/1975, così come modificato all'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono inclusi tra i destinatari gli apprendisti, i lavoratori posti in cassa integrazione ed i lavoratori stagionali.

6. Presentatori

Possono presentare i Piani Aziendali i seguenti Soggetti

- a) Singola impresa aderente per i propri lavoratori
- b) Consorzi di imprese (art. 2602 CC) aderenti per i propri lavoratori o per le imprese consorziate aderenti
- c) Gruppi di imprese: la Capogruppo aderente per tutte o parte delle imprese aderenti del Gruppo o altra impresa del Gruppo purché delegata
- d) ATI/ATS tra imprese aderenti senza legami societari, per i propri lavoratori
- e) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7

Possono presentare i Piani Settoriali e Territoriali i seguenti Soggetti:

- a) Enti bilaterali costituiti dalle Organizzazioni costituenti il Fondo
- b) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui ai punti precedenti

Le imprese aderenti che hanno attivato o che intendono attivare il Conto Formazione Aziendale entro il 15 marzo 2013 non possono partecipare al presente Avviso come Presentatore e/o Impresa Beneficiaria.

7. Attuatori

Possono attuare i Piani Formativi i seguenti soggetti:

- a) Le aziende beneficiarie per i propri dipendenti
- b) Organismi accreditati per la formazione continua presso le Regioni/Province Autonome
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui al punto b) e soggetti privi dei requisiti. In questo caso gli organismi di cui al punto b) dovranno necessariamente ricoprire il ruolo di capofila dell'ATI/ATS.

I Piani Formativi che presentano all'interno percorsi formativi oggetto di riconoscimento di crediti ECM potranno essere attuati anche da Provider ECM accreditati dal Ministero della Salute o dalle Regioni.

Un Piano può prevedere più Soggetti Attuatori.

8. Durata delle attività

I Piani Formativi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività del Piano, comunicata dal Soggetto Presentatore al Fondo entro 30 giorni dalla data di stipula della Convenzione, pena la revoca del finanziamento.

9. Accordo sindacale

I Piani Formativi devono essere oggetto di uno specifico Accordo Sindacale, condiviso da tutte e tre le Organizzazioni Sindacali riconducibili ai Soci di Fonservizi, a livello aziendale, territoriale e di categoria.

L'Accordo Sindacale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- Titolo del Piano
- Denominazione del Soggetto Presentatore, del Soggetto Attuatore e delle Imprese Beneficiarie
- Indicazione del numero di ore e del numero dei partecipanti di tutti i Corsi da cui è composto il Piano presentato
- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate in FAD – Formazione a Distanza, se previste
- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate di formazione obbligatoria, se previste
- Ruoli e composizione del Comitato di Pilotaggio, se previsto
- Dati firmatari (nominativo completo, struttura di appartenenza, incarico ricoperto).

In caso di Piano Aziendale, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dall'Azienda e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, presenti a livello aziendale e/o a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale, diretto ad imprese insistenti in unica Regione, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Proponente e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale diretto ad imprese insistenti su almeno due distinte Regioni, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Proponente e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello nazionale.

10. Regime degli aiuti di stato

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli aiuti di stato ed in particolare ai seguenti Regolamenti comunitari:

- Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 (“aiuti alla formazione”).
- Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (“de minimis”).

Al momento della presentazione le imprese dovranno indicare quale regime intendono utilizzare.

11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani

La richiesta di finanziamento dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 15 marzo 2013, con allegata la seguente documentazione:

- a) Formulario di presentazione e Piano Finanziario
- b) Accordo sottoscritto dalle Parti Sociali
- c) Copia dell’UNIEMENS (o del DM 10/02) di ciascuna impresa beneficiaria da cui risulti l’adesione a Fonservizi (codice FPSI)
- d) Autocertificazione di ciascuna impresa beneficiaria, sottoscritta ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000
- e) Documentazione in corso di validità attestante il possesso dei requisiti da parte dei Soggetti Attuatori
- f) In caso di raggruppamenti temporanei:
 - se già costituiti: atto di costituzione;
 - se in via di costituzione: dichiarazione di impegno a costituirsi entro la sottoscrizione della convenzione.

La richiesta di finanziamento e la documentazione in allegato dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente i format presenti nella piattaforma dedicata, all’indirizzo www.fonservizi.it, disponibile a partire dal 14 gennaio 2013.

Tutta la documentazione di cui sopra – in originale – dovrà pervenire entro la scadenza predetta, in un'unica busta chiusa, consegnata a mano o tramite raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale), al seguente indirizzo:

FONSERVIZI

Piazza Cavour, 3

00193 ROMA

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Avviso 02/2012".

Fonservizi si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure riaprire i termini di presentazione delle predette richieste a valere sul presente Avviso, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione del presente documento.

12. Ammissibilità

Fonservizi effettua una verifica di ammissibilità dei Piani ricevuti in base ai requisiti ed alle condizioni riportate nel presente Avviso.

Costituisce insanabile motivo di esclusione del Piano il verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- pervenuto secondo una modalità diversa da quella indicata al punto precedente
- pervenuto oltre il termine indicato al punto precedente
- pervenuto senza l'Accordo Sindacale o con Accordo Sindacale carente di una o più delle sottoscrizioni richieste al punto 9
- presentato da un Soggetto Presentatore – fatta eccezione per i Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali ed i Soggetti e gli Enti Bilaterali di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – non aderente al Fondo al momento della presentazione della domanda
- relativo ad Imprese Beneficarie non aderenti al Fondo al momento della presentazione della domanda
- che abbiano optato per il Conto Formazione Aziendale entro il 15 marzo 2013.

Il Fondo potrà richiedere al Soggetto Presentatore chiarimenti e/o integrazioni documentali – che dovranno essere soddisfatti entro 7 giorni lavorativi, trascorsi i quali il Piano non sarà ammesso alla valutazione – in presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- assenza o non conformità della documentazione in allegato alla richiesta
- assenza o non conformità della copia dell'UNIEMENS (o del DM 10/02) da cui si evinca l'adesione a Fonservizi (codice FPSI) di ogni impresa coinvolta
- presenza di un Soggetto Presentatore – ad esclusione dei Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali e dei Soggetti e degli Enti Bilaterali di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – presente in altro Piano formativo presentato, in qualità di Soggetto Presentatore e/o Impresa Beneficiaria
- presenza di imprese beneficiarie inserite in altro Piano formativo presentato
- presenza di un Accordo Sindacale senza gli elementi minimi previsti al punto 9 del presente Avviso.

13. Valutazione

Ai Piani ritenuti ammissibili sarà assegnato un punteggio quantitativo ed un punteggio qualitativo, per un totale massimo di 1.000 punti, sulla base dei criteri e parametri evidenziati nella Griglia di Valutazione (Quantitativa e Qualitativa), riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 1).

L'attribuzione del punteggio quantitativo viene effettuata dalla struttura operativa del Fondo mentre la valutazione qualitativa è svolta dai Comitati di Comparto.

Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali sia attribuito un punteggio totale inferiore a 650/1000.

Terminata la valutazione, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi approva le graduatorie finali per ciascun Comparto.

Nel caso in cui nello stesso settore più Piani presentino uguale punteggio ed il valore complessivo superi il totale delle risorse stanziato, il CdA può riparametrare il valore del finanziamento.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia inferiore alle risorse stanziato nel presente Avviso, il CdA ha la facoltà di riaprire i termini di presentazione.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia superiore alle risorse stanziare nel presente Avviso, il CdA si riserva la facoltà di finanziare con altre risorse i Piani presenti in graduatoria, procedendo a scorrimento.

14. Ricorsi

In caso di non ammissibilità o di non finanziamento del Piano Formativo è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione di Fonservizi entro dieci giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie. Il CdA esaminerà tutti i ricorsi presentati e delibererà in merito, a suo insindacabile giudizio.

In caso di accoglimento del ricorso, Fonservizi provvederà al finanziamento dei Piani ritenuti finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse appositamente accantonate.

15. Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 50 % dell'importo del finanziamento
- il saldo dietro presentazione della rendicontazione finale.

Il Soggetto Presentatore, al fine di ricevere l'anticipo, dovrà procedere all'apertura di un Conto Corrente dedicato e a stipulare una polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa per l'importo dell'anticipo richiesto.

L'ammontare del saldo e l'importo effettivo del finanziamento riconosciuto per la realizzazione del Piano verranno determinati ed erogati a seguito della verifica del rendiconto finale delle spese sostenute in relazione a quanto previsto dalla Convenzione e dal Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi. Il rendiconto dovrà essere certificato da un Revisore contabile iscritto all'Albo dei revisori o da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro.

E' prevista inoltre la possibilità di finanziare Piani Formativi la cui attività sia stata avviata sotto la responsabilità del Soggetto Presentatore prima dell'approvazione del Piano Formativo e comunque dopo la pubblicazione dell'Avviso, fermo restando il possesso di tutti i requisiti. Solo a seguito dell'avvenuto

finanziamento saranno riconosciute le spese sostenute dal Soggetto Presentatore nel periodo di svolgimento delle attività formative.

16. Monitoraggio e controllo dei Piani

Gli obblighi per la gestione dei Piani sono precisati nella Convenzione tra Fonservizi ed il Soggetto Presentatore e nel Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi, che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il Soggetto Presentatore è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dai Piani Formativi.

Il Presentatore dovrà mettere a disposizione la documentazione contabile relativa al Piano finanziato.

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa ed il suo regolare svolgimento.

17. Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico sulla Privacy), nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, Fonservizi informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso e le operazioni di modifica dei dati sono consentite al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - ✓ la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a Fonservizi;
 - ✓ la gestione dei Piani formativi;

- ✓ la formazione del data base per l'invio delle comunicazioni e/o di altro materiale su iniziative specifiche, ai soggetti Presentatori ed alle imprese beneficiarie;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da Fonservizi. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano delle attività formative comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati e delle informazioni fornite;
- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di formazione, a organismi preposti alla gestione ed al controllo (ad esempio revisori contabili), al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali³.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: Fonservizi, Piazza Cavour, 3 - 00193 Roma, e-mail segreteria@fonservizi.it.

Copia del presente Avviso è disponibile *on line* sul sito istituzionale del Fondo all'indirizzo www.fonservizi.it. Per qualsiasi chiarimento e/o osservazione in merito al presente Avviso è possibile contattare Fonservizi, all'indirizzo e-mail avviso2_2012@fonservizi.it. Le risposte alle domande più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito istituzionale di Fonservizi.

Allegati:

Allegato 1 – Griglia di valutazione

³ La Circolare n. 36 del 18 novembre 2003 prevede che i Fondi Interprofessionali, a cadenza semestrale, debbano inviare al Ministero i dati di monitoraggio inerenti i Piani approvati e/o conclusi.